

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 16 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA
DELL'INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

Emilio Bobe *Paolo N.* *Marco Jemel* *U* *6*

- 1) **Nella scuola dell'infanzia il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto per i bambini con certificazione ai sensi della Legge 104/1992:**

RISPOSTA SINGOLA

- A È orientato a favorire lo sviluppo armonico del bambino in tutte le sue dimensioni (relazionale, comunicativa, cognitiva, motoria e dell'autonomia) attraverso una progettazione educativa personalizzata, promuovendo partecipazione, inclusione e benessere.
- B È un documento di progettazione, predisposto esclusivamente dall'insegnante di sostegno sulla base della documentazione sanitaria e può essere modificato soltanto in occasione del passaggio a un diverso ordine di scuola.
- C Definisce esclusivamente gli obiettivi di apprendimento da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico, valutando il bambino in base agli stessi criteri previsti per tutti i bambini.

- 2) **Perché l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) è importante nei contesti scolastici?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Perché assegna automaticamente un grado di invalidità che certifica la necessità di sostegno scolastico.
- B Perché permette di classificare i bambini in base al loro livello di apprendimento e di assegnare automaticamente il sostegno didattico.
- C Perché consente una valutazione globale del funzionamento della persona, considerando anche i fattori ambientali e personali.

- 3) **Secondo Donald W. Winnicott, il gioco nella prima infanzia assume particolare valore perché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Favorisce principalmente l'esercizio di abilità cognitive, motorie e comunicative utili agli apprendimenti successivi.
- B Costituisce uno spazio di esperienza in cui il bambino può esprimere se stesso, elaborare vissuti e costruire significati nella relazione con l'ambiente.
- C Rappresenta una attività spontanea utile a favorire soprattutto movimento, benessere e scarico delle tensioni.

- 4) **Nella prospettiva di John Bowlby, il legame di attaccamento sicuro contribuisce alla regolazione emotiva perché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il legame sicuro non si basa sulle interazioni affettive e il bambino impara a gestire da solo le proprie emozioni fin dalle prime fasi di sviluppo.
- B Il legame sicuro favorisce il distacco precoce dalla figura adulta, riducendo la dipendenza e promuovendo l'autonomia emotiva precoce.
- C La figura di attaccamento funziona come base sicura e rifugio, permettendo al bambino di co-regolare le emozioni e di interiorizzare progressivamente modalità di gestione dell'attivazione emotiva.

- 5) **Quale valenza pedagogica è associata alla scelta delle sezioni eterogenee nelle scuole dell'infanzia comunali del Comune di Firenze?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Determinare un clima relazionale più calmo e regolato, in quanto la presenza di bambini di età diversa rallenta spontaneamente le dinamiche del gruppo.
- B Agevolare la gestione organizzativa del gruppo-sezione, riducendo il carico di lavoro educativo e progettuale degli insegnanti.
- C Promuovere l'apprendimento sociale attraverso lo scambio, il confronto e le forme di aiuto reciproco tra bambini di età diversa.

St

- 6) **Nella Carta di Qualità dei Servizi della scuola dell'infanzia del Comune di Firenze la responsabilità della gestione della scuola è attribuita a:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico e Professionale.
- B Coordinatrice pedagogica referente della scuola.
- C Dirigente competente della Direzione Istruzione.

- 7) **Le attività di "ampliamento dell'offerta formativa" previste dal Comune di Firenze per le scuole dell'infanzia comunali sono:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Attività realizzate da personale esperto, senza il coinvolgimento degli insegnanti di sezione.
- B Attività destinate ai bambini e ai genitori, prevalentemente finalizzate al sostegno della genitorialità.
- C Attività progettate in relazione all'età dei bambini e realizzate con metodologie ludiche, in collaborazione con gli insegnanti di sezione.

- 8) **Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo il campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" promuove principalmente:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Lo sviluppo delle abilità tecnico-operative attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative, orientate principalmente alla precisione esecutiva e alla riproduzione di modelli predefiniti.
- B L'esplorazione e l'utilizzo creativo di linguaggi espressivi, artistici e musicali, attraverso esperienze di ascolto, conoscenza ed elaborazione, che favoriscano l'incontro con una pluralità di materiali e codici espressivi.
- C L'acquisizione di tecniche e regole specifiche del disegno, della musica e delle arti visive, attraverso percorsi prevalentemente strutturati e guidati dall'adulto.

- 9) **Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, lo sviluppo delle competenze nella scuola dell'infanzia avviene attraverso:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il consolidamento di comportamenti adeguati e l'acquisizione di contenuti che favoriscono il passaggio alla scuola primaria.
- B Un percorso di acquisizione graduale di conoscenze e abilità predefinite, organizzato principalmente attraverso attività individuali strutturate.
- C Esperienze significative di esplorazione, gioco, relazione e partecipazione attiva del bambino.

- 10) **Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, il gioco rappresenta:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un'esperienza finalizzata principalmente allo sviluppo delle abilità motorie, che non richiede progettazione.
- B Una modalità privilegiata di apprendimento attraverso cui il bambino esprime se stesso, sviluppa competenze, costruisce significati e relazioni.
- C Un'attività ricreativa separata dai processi di apprendimento, utile soprattutto nei momenti di pausa.

- 11) **Secondo le Linee guida verdi del Comune di Firenze, i materiali naturali sono particolarmente significativi perché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Sostituiscono l'intervento educativo dell'adulto, favorendo apprendimenti spontanei e privi di mediazione.
- B Sono trasformabili, inclusivi e aperti a molteplici utilizzi, favorendo curiosità, esplorazione e costruzione di significati.
- C Consentono di svolgere attività strutturate con procedure che portano a risultati uguali per tutti i bambini.

- 12) **Secondo Farnè, Bortolotti e Terrusi, come può l'adulto gestire in modo efficace la relazione tra spazi interni ed esterni nella outdoor education?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Progettando esperienze outdoor che nascono dalle opportunità dell'ambiente esterno, senza semplicemente trasferire fuori l'attività che proporrebbe dentro.

- B Distinguendo nettamente le attività indoor e outdoor, senza stabilire relazioni significative tra le esperienze realizzate nei due contesti.
- C Proponendo attività identiche outdoor e indoor, limitando l'attenzione e l'adattamento alle specificità dell'ambiente.

13) La comunità educante si fonda sul principio che:

RISPOSTA SINGOLA

- A L'educazione è coordinata principalmente dalla scuola, con il supporto degli altri soggetti.
- B L'educazione è una responsabilità condivisa tra famiglia, scuola, istituzioni e territorio.
- C Le istituzioni pubbliche sono le principali responsabili dell'educazione, mentre gli altri soggetti svolgono un ruolo secondario.

14) Nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, cosa si intende per continuità verticale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il passaggio automatico dei bambini da un servizio educativo e scolastico all'altro, senza alcuna progettazione condivisa.
- B La progettazione di percorsi di raccordo e collaborazione tra la scuola dell'infanzia e i segmenti educativi/scolastici precedenti/successivi.
- C Lo stretto continuo rapporto tra il personale insegnante e i livelli organizzativi superiori.

15) Come può la scuola favorire l'educazione interculturale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Attraverso l'organizzazione di occasioni informali di incontro tra i genitori, finalizzate a eliminare le differenze culturali presenti nel gruppo-sezione.
- B Attraverso l'allestimento degli angoli di gioco con soli materiali considerati universali (costruzioni, puzzle, elementi naturali), in modo tale che l'ambiente educativo sia privo di riferimenti culturali.
- C Attraverso l'integrazione nella progettazione educativa di attività che valorizzino le lingue e le culture presenti nel gruppo-sezione, riconoscendo la pluralità culturale come risorsa per la comunità educativa.

16) Secondo le Linee guida per le discipline STEM nella scuola dell'infanzia, l'attività di confrontare e ordinare oggetti di diversa grandezza, esplicitando i criteri utilizzati, promuove:

RISPOSTA SINGOLA

- A L'acquisizione di una specifica tecnica artistica, finalizzata alla produzione di un elaborato grafico-pittorico.
- B Lo sviluppo della capacità di memorizzazione e di richiamo delle informazioni.
- C Lo sviluppo di un approccio matematico, scientifico e tecnologico al mondo naturale.

17) Nella scuola dell'infanzia la documentazione educativa ha la funzione di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Condividere il senso del percorso educativo, rendendo leggibili esperienze, processi, partecipazione e modalità di apprendimento dei bambini.
- B Mostrare i prodotti più significativi realizzati dai bambini.
- C Supportare la classificazione dei prodotti dei bambini secondo i livelli di apprendimento.

18) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, quale delle seguenti affermazioni interpreta in modo più coerente il significato pedagogico del gruppo di lavoro nei servizi educativi per l'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il gruppo di lavoro è principalmente uno strumento organizzativo finalizzato alla distribuzione delle responsabilità e alla standardizzazione degli interventi educativi.
- B Il gruppo di lavoro costituisce un dispositivo professionale di riflessività, progettazione condivisa e ricerca educativa.
- C Il gruppo di lavoro assume un ruolo rilevante soprattutto nella gestione delle criticità organizzative e relazionali.

19) In fase di ambientamento e di costituzione del nuovo gruppo di bambini alla scuola dell'infanzia, quale apporto dà l'osservazione naturalistica?

RISPOSTA SINGOLA

- A Consente di misurare in modo oggettivo i livelli di competenza dei bambini, indipendentemente dai fattori relazionali e di contesto.
- B Consente di cogliere come i bambini esplorano l'ambiente, quali interessi manifestano e quali modalità relazionali emergono, offrendo indicazioni per la progettazione educativa.
- C Non dà alcun contributo, perché il numero elevato di bambini rende difficile attribuire significato ai comportamenti osservati.

20) Nel corso di una proposta educativa, l'insegnante rileva domande, iniziative e modalità di partecipazione dei bambini che possono arricchire il percorso. Quale delle seguenti alternative è coerente con la progettazione educativa flessibile?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'insegnante mantiene la proposta prevista, valorizzando quanto osservato solo nella documentazione finale.
- B L'insegnante valorizza quanto emerso, riorientando la proposta con nuovi rilanci, materiali o situazioni coerenti con gli interessi emergenti dei bambini.
- C L'insegnante raccoglie quanto emerso, rimandando alle famiglie l'approfondimento degli interessi manifestati dai bambini.

21) Gli spazi educativi sono leggibili e fruibili per i bambini quando:

RISPOSTA SINGOLA

- A Sono costituiti da arredi e materiali stabili nel tempo, così da offrire esperienze invariabili che limitano la confusione.
- B Consentono di orientarsi, di riconoscerne le funzionalità, di accedere ai materiali e di agire con progressiva autonomia.
- C Presentano ai bambini in modo ordinato materiali selezionati, individuati tramite apposite didascalie.

22) Che cos'è la valutazione formativa nella scuola dell'infanzia e chi riguarda?

RISPOSTA SINGOLA

- A È una procedura di verifica dei risultati, centrata sul controllo dei livelli raggiunti dai bambini, utile a certificare i traguardi attesi nelle diverse attività svolte.
- B È un processo professionale fondato su osservazione e documentazione, che riguarda i processi di apprendimento dei bambini e sostiene il riorientamento della progettazione educativa.
- C È un controllo dell'operato degli insegnanti, finalizzato a monitorare la qualità delle pratiche didattiche e a valutare la coerenza del personale con la programmazione annuale.

23) Nel costruire il progetto educativo in coerenza con il PTOF, il collegio dei docenti:

RISPOSTA SINGOLA

- A Traduce l'identità pedagogica della scuola in scelte concrete su contesti, relazioni, tempi, spazi, esperienze e rapporti con le famiglie.
- B Organizza le proposte educative in modo omogeneo tra le sezioni, così da rendere più semplificata l'offerta formativa della scuola.
- C Seleziona le attività più rappresentative da inserire nella programmazione annuale, valorizzando solo quelle già sperimentate con esiti positivi.

24) Nella scuola dell'infanzia le routine quotidiane assumono valore educativo quando:

RISPOSTA SINGOLA

- A Sono svolte in modo rapido e ordinato, così da lasciare più tempo alle attività didattiche programmate dall'adulto nella quotidianità della sezione.
- B Prevedono modalità stabili e invariate nel tempo, perché la ripetizione garantisce sicurezza e riduce la necessità di intervento dell'adulto durante i passaggi della giornata.
- C Sono pensate come momenti di cura, relazione, autonomia e apprendimento, variando nel tempo per adeguarsi ai bisogni evolutivi dei bambini e non riducendosi a semplici elementi organizzativi.

25) Durante un'esperienza educativa nella scuola dell'infanzia, l'insegnante assume una valenza di regia educativa quando:

RISPOSTA SINGOLA

- A Conduce il gruppo verso l'attività prevista, mantenendo chiari gli obiettivi e l'organizzazione stabilita nella programmazione.
- B Osserva le iniziative dei bambini, sostiene le relazioni e rilancia l'esperienza attraverso domande aperte e

DA

GP

- mediazioni adeguate.
C Si limita a intervenire solo per mantenere l'ordine e per documentare ciò che accade.

26) Il dipendente pubblico che venga a conoscenza di un proprio conflitto di interessi:

RISPOSTA SINGOLA

- A Deve comunicarlo esclusivamente ai colleghi di ufficio, per evitare di essere oggetto di pettegolezzi.
B Può ignorarlo se ritiene di riuscire ad essere imparziale.
C Deve astenersi nei casi previsti e segnalarlo secondo le procedure dell'Ente.

27) È consentito a un'insegnante inviare l'elenco dei bambini della sezione con i rispettivi numeri di telefono dei genitori a un'azienda privata per scopi promozionali/commerciali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sì, ma solo dopo aver informato preventivamente le famiglie dell'esistenza di iniziative promozionali rivolte ai genitori.
B Sì, purché vengano comunicati esclusivamente i recapiti dei genitori e non altri dati personali dei minori.
C No, è assolutamente vietato in quanto confliggerebbe con le finalità istituzionali e violerebbe i principi di liceità e limitazione della finalità del trattamento.

28) Quale tra i seguenti è un obbligo del lavoratore previsto dal D.Lgs. 81/2008?

RISPOSTA SINGOLA

- A Utilizzare correttamente attrezzature e dispositivi di sicurezza.
B Verificare periodicamente l'idoneità delle misure di prevenzione adottate dall'organizzazione.
C Coordinare gli interventi necessari per l'aggiornamento della valutazione dei rischi.

29) Qual è il comportamento corretto in caso di individuazione di una situazione di pericolo nella scuola?

RISPOSTA SINGOLA

- A Valutare se la situazione può evolvere in un rischio concreto prima di procedere alla segnalazione.
B Adottare direttamente le misure ritenute più opportune per eliminare il pericolo, informando successivamente i responsabili.
C Segnalare tempestivamente il pericolo ai soggetti competenti secondo le procedure previste.

30) Ai sensi del TUEL, il Comune è:

RISPOSTA SINGOLA

- A L'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
B Un Ente che opera esclusivamente nell'ambito dei servizi tecnici e della manutenzione del territorio.
C Un'articolazione amministrativa dello Stato priva di autonomia statutaria e organizzativa.

31) A cosa serve il tasto Giustifica in un programma di videoscrittura (Es. Microsoft Word)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Serve a distribuire il testo in modo uniforme tra il margine sinistro e quello destro.
B Serve a trasformare tutto il testo selezionato in maiuscolo.
C Serve ad allineare il testo solo a destra.

32) Che vantaggi offre la modalità di navigazione in incognito?

RISPOSTA SINGOLA

- A Aumenta la velocità di navigazione.
B Impedisce al browser di salvare la cronologia, i cookie e i dati dei moduli locali.
C Blocca tutte le inserzioni pubblicitarie presenti sui siti web.

33) L'utilizzo del campo oggetto in una mail

RISPOSTA SINGOLA

- A Non è obbligatorio ma fortemente consigliato.
B Non è obbligatorio ed è sconsigliato utilizzarlo.
C È obbligatorio e se non lo si inserisce la mail non viene inviata.

34) Preschools ____ a daily schedule for meals.

RISPOSTA SINGOLA

- A follows
- B follow
- C following

35) ____ is responsible for setting up the activity today?

RISPOSTA SINGOLA

- A Who
- B Whose
- C Whom

36) Preschools offer many activities which help children to ____ social skills.

RISPOSTA SINGOLA

- A develop
- B eat
- C see

37) Alla fine dell'anno scolastico, lei sta predisponendo il progetto educativo in ottica zeroisei per l'anno successivo, partendo dalle osservazioni sullo sviluppo dei bambini raccolte durante l'anno appena trascorso. Nel farlo, si accorge che questi dati presentano incongruenze rispetto agli obiettivi fissati: alcuni indicatori risultano non misurati, altri sono stati rilevati con criteri differenti tra le sezioni. Il documento deve essere presentato al coordinatore pedagogico entro due settimane e costituirà la base per la programmazione del nuovo anno. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Ritiene che le incongruenze rilevate non incidano in modo significativo sulla qualità complessiva del progetto educativo e, pertanto, decide di procedere con i dati già disponibili. Poi, inserisce nel documento gli indicatori così come sono stati raccolti, considerando le difformità di rilevazione tra le sezioni un elemento trascurabile. Infine, consegna il progetto entro la scadenza, convinto che eventuali imprecisioni potranno essere corrette più avanti, se il coordinatore le richiederà.
- B Si concentra sugli indicatori non misurati, che secondo lei rappresentano la criticità più evidente, e chiede alle colleghe di completare i dati mancanti. Poi, integra le informazioni recuperate nel documento, affrontando solo marginalmente le difformità nei criteri di rilevazione, poiché ritiene che riguardino aspetti secondari, poco influenti sul quadro complessivo. Infine, dato che i tempi sono stretti, chiede al coordinatore qualche giorno in più per rendere l'analisi più completa.
- C Analizza le incongruenze, confrontando gli indicatori tra le sezioni per distinguere i dati mancanti da quelli rilevati con criteri diversi. Poi, coinvolge le colleghe delle altre sezioni per ricostruire insieme le informazioni recuperabili e uniformare i criteri di rilevazione dei dati, per le osservazioni future. Infine, presenta al coordinatore un'analisi completa entro la scadenza, proponendo l'adozione di una griglia di osservazione condivisa, che garantisca coerenza e tracciabilità delle rilevazioni.

38) Durante il colloquio individuale che precede l'inserimento di un bambino, lei comunica ai genitori, di origine straniera, le modalità con le quali avverrà l'accoglienza del loro figlio nella Scuola dell'infanzia. Tuttavia, mentre fornisce loro le informazioni necessarie, lei si rende conto che i genitori, pur annuendo e rispondendo con un italiano un po' incerto, non stanno comprendendo adeguatamente la sua spiegazione. Infatti, si accorge che consultano più volte il regolamento e il calendario scolastico che ha consegnato loro, cercando di orientarsi tra le diverse informazioni ricevute. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Dal momento che non ha la possibilità di supportarli in modo diverso, continua la spiegazione parlando più lentamente e alzando leggermente il tono della voce, nella speranza che questo possa aiutare la coppia a comprendere meglio tutte le informazioni. Se ciò non fosse sufficiente, li inviterà a prendersi del tempo per leggere con più calma la documentazione e a farsi eventualmente supportare da qualcuno che possa tradurre loro le informazioni.
- B Modifica il proprio modo di comunicare, utilizzando frasi brevi e chiare ed indicando direttamente sui documenti i punti che ritiene più importanti. Inoltre, verifica che la coppia abbia compreso la spiegazione e consegna loro uno schema riassuntivo con le informazioni principali. Infine, al termine del colloquio, lascia alla coppia il recapito telefonico della scuola, nel caso in cui avessero bisogno di porre ulteriori domande.
- C Cerca di semplificare il più possibile la spiegazione, scandendo bene le parole e soffermandosi sulle informazioni che reputa più rilevanti. Poi, riprende con loro il regolamento e il calendario, indicando le pagine e le date a cui fare riferimento per eventuali necessità. Infine, conclude il colloquio, essendo convinto che le spiegazioni fornite e i documenti consegnati siano sufficienti a rendere chiaro l'iter da

seguire.

- 39) Al termine di un'uscita didattica al parco insieme ad una collega, prima di ricondurre in sede il suo gruppo di bambini, voi effettuate il consueto controllo delle presenze e constatate l'assenza di uno di loro. In questa circostanza, allontanarsi per cercarlo lascerebbe la collega da sola a sorvegliare tutti gli altri, in un luogo aperto e frequentato, mentre restare sul posto ritarderebbe la ricerca del bambino che, nel frattempo, potrebbe essersi incamminato in qualsiasi direzione. Per di più, in quella zona del parco non c'è segnale telefonico. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Chiede al collega di rimanere con i bambini e di non spostarsi dal punto in cui si trovano. Poi, ritenendo che il bambino possa ancora trovarsi nelle immediate vicinanze, decide di effettuare una ricerca nelle aree più prossime, controllando le zone in cui il gruppo di bambini è stato in precedenza. Se questo controllo non dovesse dare l'esito sperato, raggiungerà una zona coperta da segnale telefonico per avvisare prima il coordinatore e, poi, allertare i soccorsi.
- B Dopo essersi coordinato con la collega, riunisce i bambini in un'area delimitata, al fine di controllarli meglio. Poi, raccomanda loro di non muoversi e si dirige verso il punto più vicino coperto dal segnale telefonico, prestando attenzione alle zone circostanti durante il tragitto e chiamando il bambino ad alta voce. Infine, non appena trova copertura telefonica, contatta il 112 e il coordinatore, fornendo il luogo esatto, la descrizione del bambino e il tempo trascorso dall'allontanamento.
- C Rimane con il gruppo nel punto in cui vi siete accorti dell'assenza, pensando che il bambino potrebbe tornare a cercarvi e non trovarvi. Inoltre, chiede al collega di verificare se qualche bambino sappia dove si sia diretto il compagno, mentre lei continua a provare a contattare il numero di emergenza, nella speranza che il segnale telefonico ritorni. Infine, prima di valutare ulteriori iniziative, preferisce attendere ancora per capire se il bambino rientri spontaneamente.

- 40) In vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, lei deve organizzare insieme ad una sua collega l'accoglienza dei bambini che inizieranno a frequentare la sua sezione. Nello specifico, deve definire un calendario che preveda un inserimento graduale dei nuovi iscritti, prevedendo un orario ridotto nelle prime settimane, programmare dei colloqui individuali con tutte le nuove famiglie e predisporre gli spazi e i materiali per l'accoglienza. Al contempo, deve garantire la regolare ripresa delle attività per i bambini che già frequentano la scuola, curando che i colloqui e le attività organizzative non riducano la presenza degli insegnanti in sezione. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Riprende il calendario degli inserimenti adottato l'anno precedente e decide di applicarlo così com'è, essendo convinto che una formula già sperimentata sia la scelta più affidabile. Quindi, riceve le famiglie man mano che ne fanno richiesta e prepara gli spazi con i materiali già in dotazione alla sezione. Infine, essendo certo che la propria esperienza e quella della collega vi permetteranno di gestire eventuali imprevisti, avvia la ripresa delle attività per i bambini frequentanti secondo la routine consueta.
- B Suddivide i nuovi iscritti in piccoli gruppi e ne pianifica l'inserimento in giornate diverse, così da poter dedicare a ciascuno la giusta attenzione. Poi, concorda con la collega la ripartizione dei compiti, in modo che una segua i nuovi arrivati mentre l'altra prosegue le attività con i bambini già frequentanti, e fissa i colloqui con le famiglie in orari che non riducono la presenza in sezione. Infine, condivide il piano con il coordinatore e ne verifica settimanalmente l'andamento, adattando tempi e modalità ai bisogni dei bambini.
- C Organizza gli ingressi seguendo l'ordine delle iscrizioni dei bambini e fissa i colloqui in base alle disponibilità comunicate dalle famiglie. Successivamente, prepara gli spazi di accoglienza concentrandosi sulla predisposizione dei materiali che lei ritiene essenziali e rimandando gli aspetti che considera meno importanti a inserimenti già avviati. Infine, trasmette il calendario alla collega di sezione, riservandosi di apportare eventuali aggiustamenti qualora, nelle prime settimane, dovessero emergere delle difficoltà.









**RISPOSTE CORRETTE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 16 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA
DELL'INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

1 A	2 C	3 B	4 C	5 C
6 C	7 C	8 B	9 C	10 B
11 B	12 A	13 B	14 B	15 C
16 C	17 A	18 B	19 B	20 B
21 B	22 B	23 A	24 C	25 B
26 C	27 C	28 A	29 C	30 A
31 A	32 B	33 A	34 B	35 A
36 A	37 C	38 B	39 B	40 B







